REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE n. 1852 **/DG PROT. n.** 29581 **DEL** – 3 LUG. 2014

Oggetto: Consorzio Industriale Provinciale Ogliastra – Variante al PRGI Tortolì-Arbatax: *Cambio di destinazione d'uso di un'area privata da "Zona 7 - Zona a verde attrezzato" a "Zona 1- Zona per le imprese artigiane"*. Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 10 del 6.3.2014.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. del 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la L.R. del 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. P 164/7/37 del 18 giugno 2014 con il quale sono state attribuite alla dott.ssa Elisabetta Neroni le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;

VISTA la legge 17 agosto 1942 n. 1150, art. 5, con la quale sono stati istituiti i Piani Territoriali di Coordinamento;

VISTO il DPR 6 marzo 1978 n. 218 T.U. degli interventi per il Mezzogiorno;

VISTO l'art. 2 della legge 19 luglio 1993 n 237, art. 2, commi 11, 11 bis e 11 ter, che assegna ai Consorzi il compito di presentare alla Regione le proposte di adeguamento e aggiornamento dei Piani degli agglomerati industriali e disciplina le procedure di pubblicazione e di approvazione;

VISTO il DPR n. 1601 del 10 ottobre 1962 con cui è stato istituito il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Tortolì Arbatax;

VISTA la legge regionale 25 luglio 2008 n. 10 di riordino delle funzioni in materia di aree industriali in forza del quale il Consorzio, del quale fanno parte il Comune di Tortolì e la Provincia d'Ogliastra, ha assunto la denominazione di Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra;

VISTO l'articolo 22 della legge regionale 21 novembre 2011 n. 21 di interpretazione autentica del comma 5 dell'art. 3 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 10 il quale dispone che, alle varianti che non comportano modifiche territoriali si applica la disciplina previgente;

VISTO il Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico (PAI) approvato con DPGR n. 67 del 10 Luglio 2006 e lo studio di compatibilità idrogeologica redatto dal Comune di Tortolì ai sensi dell'art. 8, comma 2, delle NA del PAI (delibera di Comitato Istituzionale n. 5 del 13.12.2011);

VISTO il Piano Paesaggistico Regionale, primo ambito omogeneo, approvato con Deliberazione G.R. n. 36/7del 5 settembre 2006;

VISTA l'aggiornamento e la revisione del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione G.R. n. 45/2 del 25 ottobre 2013;

VISTO il PRG del Comune di Tortolì approvato con Decreto Ass. Reg. n. 759/U del 10.6.1985 e il PUC adottato con delibera C.C. n. 17 del 3.4.2013 ed ancora in fase di approvazione;

VISTO il Piano Regolatore attualmente in vigore nel Consorzio di Tortolì - Arbatax approvato con decreto dell'Assessore EE.LL. Finanze e Urbanistica n. 112/U del 2.8.1996;

CONSIDERATO che è stata data pubblicità alla variante in oggetto con apposito avviso pubblicato sul B.U.R.A.S, parte III, n. 23 del 2.5.2014, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte seconda, n. 55 del 10.5.2014 e sui principali quotidiani nazionali e regionali nonché sul sito istituzionale della Regione;

CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione non sono pervenute osservazioni alla variante in oggetto;

CONSIDERATO che la variante in oggetto non prevede la modifica dei confini territoriali del Piano Regolatore dell'Area industriale e pertanto viene disciplinata dalle disposizioni antecedenti la legge regionale 25 luglio 2008, n. 10;

VISTA la relazione dell'ufficio istruttore dalla quale non sono emersi motivi ostativi all'approvazione della variante, e con la quale si rileva la necessità di rettificare l'art. 12 delle NTA;

VISTO il parere del Comitato Tecnico Regionale per l'urbanistica riunitosi in data 19.6.2014 nella seduta n. 5

DETERMINA

Art. 1) di approvare la variante al PRGI Tortolì-Arbatax consistente nel cambio di destinazione d'uso di un'area privata da Zona 7 "Zona a verde attrezzato" a zona 1 "Zona per le imprese artigiane", adottata con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 10 del 06.03.2014, come da Tavola – Allegato n. 2, allegata alla presente determinazione e di apportare all'articolo 12 delle NTA la seguente modifica:

Art. 12 – Destinazioni d'uso

In funzione delle nuove esigenze manifestatesi successivamente alla approvazione del precedente strumento urbanistico sono state definite dalla presente Variante le destinazioni d'uso delle diverse aree e la loro collocazione all'interno dell'agglomerato industriale.

12.1 Sono state previste quattro zone da destinare ad insediamenti produttivi (v. tab. 1), individuate in base al tipo di attività svolta dalle aziende già insediate, da quelle che ne hanno fatto richiesta e dalle linee di sviluppo futuro:

ZONA	*DESCRIZIONE*	*SUPERFICIE (Ha)*
1	*Zona per le imprese artigiane*	*10,5826*
2	*Zona per piccole e medie industrie e indotto della grande industria*	*53,30*
4a	*Zona per la piccola industria, artigianato e terziario*	*32,85*

4b	*Zona per la piccola industria, artigianato e terziario e grande industria (zona ex Cartiera)*	*24,43*
4c	*Zona per la piccola industria, artigianato e terziario*	*8,62*
5	*Zona grande industria (Cartiera e Intermare)*	*32,31*

Tab.1

La superficie destinata ad insediamenti produttivi risulta complessivamente pari a 162,0926 ha.

12.2 Sono state inoltre individuate, sempre all'interno dell'agglomerato, le seguenti zone per servizi e per il verde:

ZONA	*DESCRIZIONE*	*SUPERFICIE (Ha)*
3	*Zona per impianti tecnologici*	*19,20*
6	*Zona per servizi consortili*	*6,29*
7	*Zona per verde attrezzato*	*15,5174*
8	*Zona per servizi portuali*	*9,63*
9	*Zona per verde di rispetto*	*60,70*

Tab. 2

La superficie destinata a servizi e verde risulta complessivamente di 111,3374 ha; risulta pertanto una destinazione a insediamenti produttivi, servizi e verde pari a 273,43 ha e una destinazione a viabilità per 16,57 ha.

Art. 2) la presente determinazione è pubblicata per estratto sul B.U.R.A.S e sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana nonché sul sito istituzionale della Regione;

Art. 3) la presente determinazione è comunicata all'assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Elisabetta Neroni

Dir. Serv. Pian.: Ing. Antonio Sanna
Resp. Settore: Ing. Giorgio Speranza
Funz. tecn.: Arch. Rita Picasso